

ViNO in gocce



PREMESSA

L'Oltrepò Pavese è un'area di **elevato valore naturalistico ed ecologico**: oltre ad essere caratterizzata da una grande varietà di specie animali e vegetali, si trova **in posizione strategica tra Alpi e Appennino**, a rappresentare un ponte naturale per le specie in migrazione da sud a nord. Tuttavia, in quest'area vasta e con valori naturalistici così importanti, si riscontra la presenza più bassa di aree protette di tutta la Regione Lombardia.

Vista l'importanza assunta dall'agricoltura nel plasmare questo territorio e nel favorire ambienti così diversificati e ricchi di specie, **la gestione delle aree coltivate rappresenta il fattore chiave per la conservazione della biodiversità ed il mantenimento della funzionalità ecologica** in ambito oltrepadano. La millenaria storia di interazione tra natura e lavoro dell'uomo ne fa un luogo dove la conservazione dei valori ambientali non può prescindere dall'armonizzazione della produzione agricola con la tutela della biodiversità.

In questo contesto **la fascia collinare dei vigneti assume un ruolo molto importante** per la conservazione della biodiversità: non appena il vigneto viene gestito in maniera meno intensiva lasciando un po' di spazio anche ad altri ambienti, immediatamente questo ambito di pregio è in grado di ospitare comunità faunistiche ricche e diversificate, tipiche degli habitat aperti e semi-aperti.

Riqualficare in senso ecologico un territorio spesso percepito come 'banalizzato' e 'impoverito' dall'agricoltura intensiva (in particolare negli ambiti di pianura) può restituire alla collettività ecosistemi più 'sani' e al tempo stesso può accrescere le opportunità di promozione dei prodotti agricoli del territorio come **prodotti di qualità provenienti da territori di qualità**, dove l'ambiente e l'agricoltura non si escludono a vicenda ma si integrano divenendo l'uno sostegno dell'altro.



OBIETTIVI

- ✓ individuare, in collaborazione con il mondo agricolo, **interventi e pratiche** per incrementare il ruolo di **serbatoio di biodiversità** della fascia collinare;
- ✓ identificare **porzioni di territorio** da tutelare, riqualficare o deframmentare ai fini del mantenimento o del **ripristino della connessione ecologica**;
- ✓ proporre **protocolli di gestione dei vigneti** da diffondere e far applicare nell'area, indirizzando le aziende vitivinicole a pratiche agronomiche compatibili con la conservazione dei valori ecologici del territorio;
- ✓ promuovere i prodotti locali come **prodotti di qualità, provenienti da un territorio di qualità** dove l'agricoltura e la produzione avvengono il più possibile in armonia con la conservazione della natura.

COSA STIAMO FACENDO

Il lavoro sviluppa uno studio di fattibilità che prevede:

Analisi del contesto territoriale per definire una fotografia completa dell'area oggetto di studio, dal punto di vista ambientale, ecologico e pianificatorio, riconoscendo gli elementi di forza e le maggiori criticità che sussistono per il mantenimento della funzionalità ecologica.

Studi di campo (avifauna e farfalle) finalizzati ad individuare quali azioni siano necessarie per ridurre gli impatti legati alle attività antropiche su questi animali, incluso frammentazione ed interruzione della continuità degli habitat. Tutti i siti di rilevamento e tutti i dati raccolti sul campo verranno georeferenziati.

Progettazione degli interventi con l'individuazione, la descrizione e l'analisi degli interventi da sperimentare per il mantenimento e il miglioramento della funzionalità e della connessione ecologica dell'area, verificandone la fattibilità tecnica, giuridico amministrativa, economica e finanziaria.

Attivazione degli stakeholders affinché siano parte attiva nel definire gli interventi contenuti nello studio di fattibilità, così da definire azioni che possano essere concretamente realizzate e replicate dalle aziende vitivinicole e dalle amministrazioni locali. L'intento è di giungere ad un vero e proprio protocollo per la gestione sostenibile dei vitigni, che offra nuove opportunità di marketing e sviluppo.

A CHI CI RIVOLGIAMO

✓ **aziende viti-vinicole:** per condividere un protocollo di gestione dei vigneti che diffonda pratiche di coltivazione compatibili con le esigenze economiche e con gli obiettivi di tutela ambientale;

✓ **amministrazioni locali:** per garantire una pianificazione attenta al valore ecologico di queste aree e sensibilizzare gli attori locali sull'importanza del salvaguardare le ricchezze esistenti;

✓ **scuole e associazioni:** per diffondere conoscenza e consapevolezza sul valore ambientale e paesaggistico del territorio.

Periodo del progetto

Gennaio 2015 – giugno 2017

Contatti

www.vinolombardia.wordpress.com

Responsabile aspetti partecipativi: chiara.vona@citta-possibili.it;
333.8133729

Partner

Fondazione Lombardia per l'Ambiente (Capofila)
Cooperativa Eliante Onlus
Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese

Con il contributo di

CO.PRO.VI (Cooperativa Provinciale Viticoltori Oltrepò Pavese)
Impresa Verde

In collaborazione con

Università degli Studi di Pavia – DSTA
Città possibili srl

Progetto sostenuto da Fondazione Cariplo



fondazione
cariplo

